

“Costruiamo lo sviluppo sostenibile dell’Umbria”, avviata la fase partecipativa dei forum territoriali sulla strategia regionale che si svolgeranno fra marzo e aprile. Aperte le iscrizioni

(aun) – perugia, 1 mar. 022 – Ha preso avvio ieri, con un evento plenario online aperto e concluso dall’intervento del vicepresidente della Regione Umbria e assessore all’Ambiente, Roberto Morroni, la fase partecipativa dei Forum territoriali sui “Lineamenti preliminari” per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile che si svolgeranno nelle prossime settimane, dalla prima di marzo a metà aprile, in sei zone geografiche dell’Umbria.

Circa 200 sono le persone che hanno partecipato all’incontro: rappresentanti di Comuni e organizzazioni tra le quali associazioni, imprese operanti nel settore dell’ambiente, dello sviluppo economico e dell’inclusione sociale che hanno manifestato interesse a contribuire alla definizione della Strategia.

Nel corso dell’evento, sono state presentate nel dettaglio le linee strategiche del documento preliminare e sono stati approfonditi gli obiettivi relativi alle quattro aree tematiche (Persone e Pace, Pianeta, Prosperità) sulle quali saranno incentrati i tre tavoli di co-programmazione dei Forum territoriali.

Sono intervenuti, fra gli altri, la Presidente della

Provincia di Terni, Laura Pernazza; il Consigliere provinciale di Perugia, David Fantauzzi; il presidente dell'Anci Umbria, Michele Toniaccini, e di Felcos Umbria – Associazione Comuni per lo sviluppo sostenibile, Francesco De Rebotti.

Il vicepresidente Roberto Morroni ha colto l'occasione per ringraziare i qualificati partner che supportano l'Amministrazione regionale nella definizione della futura Strategia, quali Arpa Umbria, Sviluppumbria, 3A Pta, Università degli studi di Perugia, Unicef e Anci-Felcos.

“La Regione – ha sottolineato Morroni – ritiene fondamentale il più ampio coinvolgimento di tutte le rappresentanze della comunità umbra, con contributi e indicazioni, affinché il documento che delinea la Strategia per lo sviluppo sostenibile sia il più possibile condiviso e aderente alle specificità del nostro territorio”.

A evidenziare l'importanza del legame tra obiettivi dell'Agenda 2030 e dinamiche locali sono stati alcuni amministratori dei Comuni umbri. In particolare Edi Cicchi, assessore alle Politiche sociali di Perugia e Coordinatore Consulta welfare Anci Umbria, e Federica Aguiari, di Unicef Italia, hanno approfondito l'oggetto dell'area Persone e Pace, mentre Fabio di Gioia, sindaco di Arrone e Coordinatore Consulta Ambiente Sviluppo sostenibile ANCI Umbria, e Luciano Concezzi, 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria, quello dell'area Pianeta. Infine, Claudio Ranchicchio, assessore alla Cultura, allo Sport, al Commercio e al Turismo di Todi e Coordinatore Consulta Sviluppo economico Anci Umbria, ed Elisabetta Boncio, di Sviluppumbria, hanno presentato il contenuto dell'area Prosperità.

È stato poi illustrato il processo di localizzazione della Strategia messo in campo da ANCI Umbria e Felcos Umbria, con peculiare riguardo alla metodologia partecipativa che verrà utilizzata.

È stata, inoltre, ricordata l'attivazione di un sito web all'indirizzo <https://www.svilupposostenibile.umbria.it/>, attraverso il quale si può sia compilare l'apposito questionario dell'inchiesta pubblica sia iscriversi ai Forum.

“I Forum rappresentano – ha spiegato Roberto Morroni – Costituiscono lo spazio in cui tutte le rappresentanze della comunità umbra sono invitate, quali soggetti protagonisti, a portare idee utili all'individuazione di obiettivi e azioni per promuovere uno sviluppo davvero sostenibile e inclusivo per la nostra regione”.

Red/sb/nnn

1 marzo 2022

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso della Regione Umbria e restano sospesi i servizi socio-educativi per l'infanzia

Toniaccini: “Collaboriamo per arginare la diffusione del virus”

“La decisione del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso della Regione Umbria avverso la sentenza del Tar in merito allo svolgimento delle attività di tutti i servizi, pubblici e privati, socio educativi per l'infanzia (0-6 anni) nella provincia di Perugia e nei comuni di Amelia e San Venanzo,

induce alcune riflessioni. Prima fra tutte, che a seguito di indicazioni scientifiche e della classificazione di “zona rossa rafforzata” del territorio perugino, appare coerente la misura di sospendere fino al 21 febbraio 2021 anche i servizi scolastici per l’infanzia e i nidi. In secondo luogo, che si sta agendo, sempre dati scientifici alla mano, nell’esclusiva tutela del bene primario dei cittadini, che è la loro salute”. È quanto afferma il presidente facente funzioni di Anci Umbria, Michele Toniaccini, a seguito del pronunciamento del Consiglio di Stato.

“In questo momento di grande emergenza sanitaria per l’Umbria – prosegue il presidente – occorre agire in modo tempestivo e preventivo per arginare quanto più possibile la diffusione dell’infezione e le azioni di noi sindaci mirano esattamente a questo. Stiamo tutelando la popolazione tutta, dalla famiglia che è il nucleo centrale della nostra società, ai giovani senza i quali le nostre comunità non hanno futuro. Sono scelte difficili, con conseguenze su più livelli, ma sono scelte giuste e doverose. I bambini e gli adolescenti ora non sono più immuni al virus e ne sono colpiti in numero elevato e crescente, contagiando anche gli altri membri della famiglia. Dobbiamo evitare tutto ciò”.

18 MARZO 2019 – SEMINARIO: GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO: UNA SFIDA COMUNE

GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO: UNA SFIDA COMUNE

18 MARZO 2019

Orario 9.00 – 13.00

Villa Umbra – loc. Pila (Pg)

Nell'ambito delle politiche e strategie operative rivolte alla prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, i Comuni svolgono un ruolo di primaria importanza. La legge regionale 21 novembre 2014, n. 21, “